



Giovedì 24 novembre '22

MONSIEUR VERDOUX

Regia: Charles Chaplin. **Interpreti:** Charles Chaplin (*Henri Verdoux*), Mady Correll (*Mona Verdoux*), Allison Roddan (*Peter Verdoux*), Marilyn Nash, Isobel Elsom; **orig.:** USA (1947); **fotogr.:** Roland Totheroh, Curt Courant; **dur.:** 119'.

Soggetto: Orson Welles scoprì nelle cronache poliziesche parigine, alla fine degli anni Dieci del '900, un caso scioccante: Henri Landru (1869-1922), onorato cittadino, si rivelò un pluriomicida di donne facoltose. Raccogliendo lo spunto dal grande collega, Chaplin girò una commedia punteggiata di umorismo macabro, per l'epoca insolitamente marcato: un padre di famiglia gettato sul lastrico trasforma in un vero e proprio lavoro il corteggiar vecchie zitelle ricche, entrare in possesso dei loro beni e infine liquidarle. Quando questa "maschera", atipica per l'illare divo e cineasta, prese forma sul grande schermo il mondo si voltò dall'altra parte. Non era ancora pronto: si guardava la morte in faccia, sollecitati al riso al tempo stesso.

Breve analisi: "Fin dal suo apparire *Monsieur Verdoux* fu dei lavori più controversi di Chaplin. Egli usa, come su accennato, le armi del paradosso e dell'umor nero, portando lo spettatore a simpatizzare con il suo moderno Barbablù e accanendosi contro il perbenismo piccolo borghese delle vittime. L'opera ha un obiettivo spiccatamente etico: i delitti sono la logica continuazione e la perfetta applicazione dello spirito del capitalismo portato alle estreme conseguenze." (Gaetano Sandri)

Fonti essenziali: Viazzi G., *Chaplin e la critica*, Laterza, '55; Cremonini G., *Charlie Chaplin*, Il Castoro, '95; Hayes K. J., (a cura di), *Charlie Chaplin. Opinioni di un vagabondo*, Minimum Fax, 2017; Chaplin C., *La mia autobiografia*, Mattioli 1885, 2019; Ęjzenštejn S. M., *Charlie Chaplin*, SE, 2021.